



Bilancio Sociale 2024

MigrantesLiberi – Cooperativa Sociale e di Solidarietà Impresa Sociale



Migrantesliberi Coop. Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale
C.F. 90073740723 - P.I. 07058670725 Dati fatturazione elettronica **T04ZHR3**
mail: info@migrantesliberi.org pec: migranteslibericoop@pec.it
Via Gen. O. Baratieri, 15/a - 76123 ANDRIA
Tel/Fax: +39 0883 29 16 20 - Tel +39 320 47 99 462 - +39 320 47 99 463
www.migrantesliberi.org



SOMMARIO

1. Premessa/introduzione	pag. 2
2. Metodologica adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 4
3. Informazioni generali sull'ente	Pag. 5
4. Struttura, governo e amministrazione	pag. 19
5. Persone che operano per l'ente	pag. 28
6. Obiettivi e attività	pag. 36
7. Situazione economico – finanziaria	pag. 50
8. Altre informazioni	pag. 54



1. Premessa/Introduzione

La Cooperativa Migrantesliberi ha constatato l'aumento della necessità di supporto per famiglie vulnerabili, che hanno subito significative destabilizzazioni, perdendo il lavoro e affrontando difficoltà quotidiane nel gestire le spese essenziali. Si è notato un aggravamento della solitudine e dell'isolamento per molte di queste famiglie, così come per i bambini e i giovani, le cui opportunità di socializzazione e interazione sono state ulteriormente limitate. Sono aumentate le tensioni familiari e si sono registrati più episodi di violenza e aggressività domestica.

In questa grave situazione, la Cooperativa ha continuato a fornire i propri servizi e ha attivato nuove iniziative per rispondere alle emergenze. Il bilancio sociale riflette un'attività costante e attenta, che, oltre alla gestione ordinaria delle strutture e dei servizi, ha saputo rispondere ad alcuni bisogni emergenti, mostrando vicinanza e disponibilità.

Il team si è dimostrato flessibile nell'adottare le necessarie misure di prevenzione e cautela, mantenendo un atteggiamento proattivo e responsabile nell'adempimento dei propri compiti, assumendo anche ulteriori responsabilità. Non è mai mancata la collaborazione tra i membri della Cooperativa, con momenti di formazione e supervisione che, nonostante le difficoltà, hanno permesso di garantire supporto e condivisione tra i singoli.

Il numero di volontari è rimasto costante rispetto agli anni 2022 e 2023.

È importante sottolineare il supporto e la partecipazione attiva di una comunità allargata, che si è manifestata in modi diversi e con particolare intensità in quest'anno. Anche il quadro economico e finanziario, che avrebbe potuto rivelarsi critico, ha resistito all'emergenza, beneficiando dell'apporto generoso di molti, il che ha permesso non solo di gestire l'ordinario, ma anche di attuare interventi straordinari di sostegno per le famiglie vulnerabili del territorio.



“Se non si può misurare qualcosa, non si può migliorarla.”

Lord William Thomson Kelvin



Migrantesliberi Coop. Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale
C.F. 90073740723 - P.I. 07058670725 Dati fatturazione elettronica **T04ZHR3**
mail: info@migrantesliberi.org pec: migranteslibericoop@pec.it
Via Gen. O. Baratieri, 15/a - 76123 ANDRIA
Tel/Fax: +39 0883 29 16 20 - Tel +39 320 47 99 462 - +39 320 47 99 463
www.migrantesliberi.org



2. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il presente documento è stato redatto secondo decorrenza e linee guida stabilite dal D.M. 4 luglio 2019 (pubblicato in G.U. 9 agosto 2019).

L'accoglienza quali prima esperienza riflessiva e di bilancio di maggior respiro e compiutezza, già sulla base delle indicazioni normative sopra citate.

Il bilancio sociale 2024 presenta coerenza di informazioni e coincidenza di dati rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa quali il bilancio d'esercizio e la nota integrativa.

Verrà depositato al Registro Imprese entro la data del 31.12.2025 e pubblicazione sul sito Internet della Cooperativa Migrantesliberi all'indirizzo <https://www.migrantesliberi.org/>.



3. Informazioni generali sull'ente

- 1.** - nome dell'ente: MIGRANTESLIBERI - COOPERATIVA SOCIALE E DI SOLIDARIETÀ IMPRESA SOCIALE
- 2.** - codice fiscale: 90073740723
- 3.** - partita IVA: 07058670725
- 4.** - forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: Cooperativa sociale tipo A
- 5.** - indirizzo sede legale: Via Gen. Oreste Baratieri 15/A
- 6.** - altre sedi:
 - Via Regina Margherita, 73 Andria (BT);
 - Via delle Querce, 51 Andria (BT);
 - Via Don Minzoni, 52 Andria (BT);
 - Via F. Ferrucci, 155 Andria (BT);
 - Via Lagnone Santa Croce, 279 Andria (BT);
 - Via F. Cavallotti, 11 Andria (BT);
 - Via R. O. Spagnoletti, 59 Andria (BT);
 - Via Lorenzo Bonomo, 2/B Andria (BT);
 - Via Santa Maria dei Miracoli, 44-50 Andria (BT);
 - Via S. Andrea, 32 Andria (BT);
 - Viale Venezia Giulia, 144 Andria (BT)
 - S.P. 43 Troianelli - Montegrosso, 142 Andria (BT)



7. – N. iscrizione Albo delle Cooperative: C117443
8. Telefono: 0883291620
9. Fax: 0883291620
10. Sito web: <https://www.migrantesliberi.org/>
11. Email: info@migrantesliberi.org
12. PEC: migranteslibericoop@pec.it
13. Codice ATECO: 879000
14. - aree territoriali di operatività: Puglia
15. - valori e finalità perseguiti (missione dell'ente):

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

I principi fondamentali su cui si basa la Cooperativa sono:

- **UGUAGLIANZA:** rispetto, in tutti i momenti del vivere quotidiano, della dignità della persona senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua e opinioni politiche.
- **CENTRALITÀ DELLA PERSONA:** la persona umana è unica e irripetibile. Pertanto deve essere garantito il rispetto delle differenze individuali attraverso progetti individualizzati, che tengono conto delle necessità di ogni singola persona.
- **IMPARZIALITÀ:** atteggiamenti di parzialità e ingiustizia, ossia trattamenti non obiettivi nei confronti della persona, non sono ammessi.
- **CONTINUITÀ:** l'erogazione del servizio, è continua, regolare e senza interruzioni.
- **PARTECIPAZIONE:** informazione, personalizzazione e umanizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento dei destinatari nella fase di verifica della capacità di soddisfazione delle esigenze espresse.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** organizzazione ed erogazione servizi uniformate a criteri di efficienza ed efficacia.
- **RISERVATEZZA:** la Cooperativa, conformemente a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs N. 196 del 30/06/2003), adotta un complesso di sicurezza per evitare l'accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.
- **COMUNICAZIONE:** diffusione informativa sulle attività e sui servizi in modo chiaro, semplice e dettagliato.



La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della **mutualità** senza fini di speculazione privata, ha quale scopo quello che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire ossia quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Essa, nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, si costituisce, ponendosi lo scopo di incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani e non, nel mondo del lavoro, costituitasi quale forza operativa per assicurare in prospettiva, occupazione stabile e combattere la disoccupazione. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata e ha per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci.

La società cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla legge 3 aprile 2001, n. 142, e normativa successiva, integrativa e modificativa, i soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente.

Le *finalità* della Cooperativa Migrantesliberi sono:

- **Assistenza sociale e socio sanitaria**, per la predisposizione ed erogazione di servizi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della vita;
- **Ricerca ed erogazione di servizi attinenti ai diritti civili**, nell'ottica della diffusione e produzione di servizi relazionali basati sugli scambi culturali, la convivenza civile, pari opportunità dei diritti e della tutela dei minori.
- **Ricerca e reperimento di informazioni e dati culturali** in modo tale da operare per l'armonizzazione di zone a rischio del territorio con il resto del tessuto sociale.



<<Voi uscite per le strade e andate ai crocicchi: tutti quelli che troverete, chiamateli, nessuno escluso>> (cfr Mt 22,9) <<zoppi, storpi, ciechi, sordi>> (Mt 15,30).

Sono queste le parole con cui l’evangelista Matteo dipinge la parola del “banchetto di nozze” al cap. 22 dove il Re-Signore invita i suoi servi ad uscire, ad andare, a muoversi, a sporcarsi, camminare per le vie, per i luoghi, per gli spazi delle città e incontrare, ascoltare e toccare l’umanità, superando l’autoreferenzialità e il narcisismo dello spirito selettivo, che scarta chiude esclude, che crea circoli di aria viziata da tarpore ogni carisma missionario.

Il cristiano è colui che, condividendo la compassione di Cristo per quella parte dell’umanità, considerata esubero della comunità, spoglia sé stesso, antepone all’amore per sé l’amore per gli altri, spogliandosi di tutti quelli interessi e obiettivi che vanno in conflitto con la vera identità cristiana.

La vera novità e missione che oggi la Comunità Migrantesliberi vorrebbe vivere è ripartire da micro mondi, da piccole comunità familiari, da spazi relazionali umani che sanno dare coraggio, calore, ascolto e sostegno alle fasce più deboli per creare alternative concrete di speranza, di futuro, di emancipazione.

“Nella vita non conta chi sei, ma quello che sei in grado di fare. Contano solo le impronte che lasci nel tuo cammino, quelle indelebili che neppure l’erosione del tempo potrà cancellare”.

La carità è ciò che viviamo ogni giorno, non con le parole ma con la - la solidarietà non fa preferenza, tutti sono inclusi, è per ogni persona. La carità-la solidarietà è capace di costruire fraternità e ponti. La carità-la solidarietà è concretezza e quotidianità. La carità-la solidarietà è quotidiana e abituale nei gesti. ‘Dare la vita’ non significa solo ‘morire’ per gli altri, ma ancor prima vivere per gli altri. La carità-la solidarietà non è un sentimento né un discorso, è un fatto. La carità-la solidarietà che si alimenta di belle parole e non si traduce nei fatti è soltanto una macchietta.



16. - attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del D.lgs n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);

La cooperativa, senza scopi di lucro, avrà le seguenti finalità:

1. Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, con lo svolgimento delle attività previste dal presente statuto e, quindi, l'attuazione di servizi socio assistenziali ed educativi e formativi, ai sensi dell'art. 1, lettera A) della legge 381/1991.

2. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ed essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.

3. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con gli altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

4. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attivando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

5. La cooperativa può operare anche con terzi.

6. La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata, ha quale scopo quello che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire ossia quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Essa, nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, si costituisce, ponendosi lo scopo di incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani e non, nel mondo del lavoro, costituitasi quale forza operativa per assicurare in prospettiva, occupazione stabile e combattere la disoccupazione.

In particolare la cooperativa si rivolge a chiunque, per motivi diversi, trovi difficoltà di inserimento nella vita sociale e, pertanto, si propone di svolgere in modo organizzato le attività di cui appresso, finalizzate all'inserimento sociale di chiunque si trovi in uno stato di indigenza, di bisogno e di emarginazione in genere e che liberamente chiede di usufruirne.

Per il raggiungimento e in funzione di quanto sopra la cooperativa intende operare attraverso le attività di cui ai successivi commi, ai sensi della legge 381 dell'8 novembre 19891, articolo 1, lettera a).



La cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche di soggetti diversi dai soci, purché nel rispetto di quanto previsto dal comma successivo.

La cooperativa nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione, al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del codice civile, e intende rispettare, i requisiti, divieti e prescrizioni di cui agli articoli 2513, 2514 e 2516 c.c..

Al fine del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla legge 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma consentita dalla legislazione italiana.

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita da quanto precede, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

- 1) Assistenza sociale socio sanitaria, per la predisposizione ed erogazione di servizi destinati a rimuovere e superare la situazione di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora ed alle persone anziane sole, attivando servizi di accompagnamento, misure di intervento a sostegno dei minori in situazioni di disagio, con opere di sostegno e promozione a favore dell'infanzia, attività volte a prevenire la dispersione scolastica con l'ausilio di sostegno scolastico, servizi di sostegno e di aiuto domestico, servizi di ospitalità alberghiera e di prima accoglienza presso strutture attrezzate;
- 2) Ricerca ed erogazione di servizi attinenti ai diritti civili nell'ottica della diffusione e promozione di servizi relazionali, basati sulla cultura e sugli scambi culturali e volta alla promozione della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, della tutela delle diversità culturali, etniche, religiose, linguistiche della tutela dei diritti dei minori, essa pone in essere attività di ricerca e reperimento di informazioni e dati culturali, organizzazione di forum cittadini, incontri tematici, attività di spettacolo o di animazione, predisposizione di periodici informatici o locandine, organizzazione di attività ludiche, sportive, ricreative che favoriscono l'interscambio culturale e la socialità tra gli individui;
- 3) La società stimola con momenti di aggregazione e culturali l'armonizzazione di zone a rischio del territorio con il resto del tessuto sociale;
- 4) Servizi per l'attività socio-psico di assistenza educativa – scolastica, di prevenzione del disadattamento scolastico sociale;
- 5) Servizi ed iniziative nel settore dell'educazione e dell'insegnamento, con particolare riguardo della sperimentazione della ricerca educativa;
- 6) Servizi di doposcuola;
- 7) Servizi di assistenza agli anziani a domicilio o in sede;
- 8) Servizi di assistenza ai bambini portatori di handicap;
- 9) Servizi di baby-sitting;



- 10) Servizi per l'attività psico-motorie, ludica e sportiva;
- 11) Servizi relativi alle colonie per minori e soggiorni per adulti ed anziani;
- 12) Servizi per l'inserimento e il reinserimento sociale e lavorativo dell'individuo;
- 13) Gestione di case di riposo ed alloggio;
- 14) Istituzione e gestione di case famiglia;
- 15) Istituzione e gestione di case protette;
- 16) Istituzione e gestione di strutture chiamate "dopo di noi";
- 17) Istituzione e gestione di centri notturni per persone senza fissa dimora;
- 18) Gestione di strutture per accoglienza stranieri temporaneamente presenti sul territorio;
- 19) Gestione di centri SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione);
- 20) Gestione di beni immobili e terreni confiscati;
- 21) Iniziative di carattere assistenziale, ricreativo, turistico e culturale a favore dei soci e delle loro famiglie;
- 22) Ideazione, elaborazione promozione di iniziative e programmi a favore dell'occupazione con particolare riguardo per le persone a disagiate, emarginate e svantaggiate;
- 23) La gestione di sportelli informativi e formativi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle normative vigenti in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.



17. evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connesse o affini agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l’istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

18. altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;

Essa può, altresì, assumere, in via non prevalente, interesse e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all’attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti.

Appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell’oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all’ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 ed eventuali norme modificate ed integrative e potrà, altresì, emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall’art. 2529 nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

La cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e trattive pubbliche e private ed intrattenere con lo stato e gli altri enti pubblici qualunque tipo di rapporto possa permettere lo sviluppo della società.

La cooperativa, su deliberazione del consiglio di amministrazione, potrà aderire ad associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, a consorzi, cooperative, a società e reti d’impresa.



19. - collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Albo cittadino del Comune di Andria degli organismi del terzo settore	Iscrizione precedente come APS annullata in data 14/09/2016 in seguito alla trasformazione,
Registro di Accreditamento cittadino del Comune di Andria per le strutture di accoglienza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento Autorizzazione N. 69 del 18/09/2013 - Determina Dirigenziale n. 2261 del 16/10/2020) 2. Aggiornamento Autorizzazione N. 64 del 15/04/2013 (Pratica ACKEH46 - Determina Dirigenziale n. 2260 del 16/10/2020) 3. Autorizzazione N.117 del 12/04/19 Alloggio sociale adulti in difficoltà 4. Autorizzazione N. 120 del 04/07/2019 (prot. comunale 5534 de 18/01/2019) Alloggio sociale adulti in difficoltà 5. N.111 del 23/10/18 Alloggio sociale adulti in difficoltà 6. Aggiornamento Autorizzazione N. 105 del 23/01/2018 (Pratica L802S05 - Determina Dirigenziale n. 2248 del 16/10/2020) 7. Autorizzazione N.128 del 02/07/2020 (Pratica 1WSS6L9)
Albo regionale delle Cooperative sociali- Sezione A – n.1259	24/02/2017
Registro Regionale delle associazioni, delle comunità e delle organizzazioni degli immigrati ai sensi dell'art. 22 della L.R.n. 32 del 04/12/2009 (Associazione Migrantes n.72)	17/10/2012



20. - contesto di riferimento.

La Cooperativa Migrantesliberi opera nel contesto territoriale del Comune di Andria e dei comuni limitrofi.

Negli ultimi anni, molte città in tutto il mondo hanno affrontato sfide significative, con impatti sull'economia, l'occupazione e la vita sociale. Nel nostro territorio, abbiamo assistito a un peggioramento delle condizioni di precarietà socio-economica, che ha colpito un numero sempre maggiore di persone e famiglie, allargando la forbice tra le classi sociali e causando forti polarizzazioni.

È stato rilevato un aumento della depravazione materiale, con molte persone che hanno perso il lavoro e, conseguentemente, si sono trovate nella difficile situazione di affrontare spese ordinarie o impreviste. Molti hanno richiesto il reddito di cittadinanza e si sono rivolti alle associazioni e agli enti di assistenza presenti sul territorio per ricevere buoni pasto, pacchi viveri e sostegno economico o di beni materiali. In particolare, si è riscontrato un grave problema di depravazione immobiliare, con nuclei familiari costretti ad abitare in immobili precari, in condizioni igieniche insufficienti e privi di riscaldamento.

Questa depravazione sociale ed economica ha inciso profondamente sull'equilibrio e sulla stabilità di molte famiglie. Si è registrato un aumento delle situazioni di violenza intra-familiare, maltrattamenti e abusi, così come episodi di depressione e autolesionismo tra le fasce più giovani, come adolescenti e giovani adulti.

In questo contesto difficile, la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno di servizio, ampliando le sue attività di accoglienza e i servizi attivi. Abbiamo adottato un approccio di prossimità a sostegno delle persone e delle famiglie, rispondendo alle diverse esigenze. Offriamo consulenza per l'accesso a misure economiche e di sostegno statali o di associazioni private; consegniamo pacchi alimentari e sosteniamo spese necessarie per il vitto e l'alloggio, oltre a promuovere iniziative di formazione e opportunità lavorative mirate. Queste misure sono state cruciali per attenuare gli impatti economici sulle persone più vulnerabili e per promuovere l'inclusione.



21. Storia dell'organizzazione

La comunità “Migrantesliberi” nasce dalla forte esperienza di giovani dediti all'esercizio improntato sui valori cristiani, presso la Casa Accoglienza “**S. Maria Goretti**” della Diocesi di Andria, infatti più che Cooperativa è una Comunità di uomini e donne dediti al servizio dell'umanità esclusa, marginale e scartata. Le attività hanno avuto inizio nel 2008 con l'Associazione di Promozione Sociale “**Migrantes**” e negli anni si sono evolute per assecondare le richieste di aiuto che via via si andavano evidenziando sul territorio. Nel 2009 nasce la Cooperativa Sociale e di Solidarietà “**Liberi**” con l'intento di sviluppare un'impresa sociale nella logica del bene comune e non particolaristico, con la consapevolezza di avere un ruolo attivo e propositivo nella costruzione partecipata di un benessere condiviso e responsabile.

Il **12 settembre 2016** le realtà Associazione di Promozione Sociale “Migrantes” e la Cooperativa Sociale “Liberi” si sono unite dando forma ad un unico Ente: **Cooperativa Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale “Migrantesliberi” ONLUS (di tipo A)**.

La Comunità Migrantesliberi opera in un contesto in cui il disagio sociale è una realtà per la quale si può più indugiare o esserne indifferenti, è un esempio splendido di solidarietà umana verso persone emarginate. Di seguito i maggiori interventi svolti dall'avvio dell'attività:

- **2008 al 2012** gestione del Centro Notturno di Pronta Accoglienza per Persone Senza Fissa Dimora “Casa Onesti” in collaborazione con la Casa di Accoglienza “Santa Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2008 a tutt'oggi** Servizio Accoglienza Immigrati (SAI) in collaborazione con la “Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2008 al 2010** “Corso per Badanti”: percorso formativo, informativo e di sostegno destinato a donne immigrate per l'acquisizione di competenze tecnico professionali in collaborazione con “Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2009 a tutt'oggi** “Progetto SOSS/PIS”: squadra operativa di soccorso sociale per interventi urgenti e indifferibili per situazioni limite presenti sul territorio in collaborazione con la Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2009 a tutt'oggi** Sportello Sociale “Altri Orizzonti” (Art. 84 R.R. 04/2007)
- **2009 a tutt'oggi** Sportello per l'integrazione socio - sanitaria e culturale degli immigrati (art. 108 R.R. 04/07).
- **2009 a tutt'oggi** “Banca del tempo”: volontari che mettono a disposizione il proprio tempo per aiuti umanitari nelle diverse forme.
- **2009 al 2016** Centro Socio Educativo Diurno per Minori “Stelle in Viaggio” (Art. 52 R.R. 04/2007) Via Bisceglie, 99 - Andria.
- **2010 al 2011** Accordo di Partenariato con l'istituto Tecnico Industriale Statale “Sen. Onofrio Jannuzzi” per il Progetto per la Legalità in Ogni Scuola “LE(G)ALI AL SUD”



- **2010 AL 2012** Convenzioni di Tirocinio di Formazione ed Orientamento (ai sensi dell'Art. 4 V° C. d.m. 25/3/1998, N. 142) con l'Università degli studi di Bari (master di I livello in Conselor Skills – della Facoltà di Lettere e Filosofia).
- **2010 al 2018** Centro di Pronta Accoglienza per Adulti “Casa Ricominciamo” (Art. 77 del R.R. 4/2007) Via A. Da Villa, 48 - Andria.
- **2010 a 2021** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà “Casa Domus Aurea” (Art. 76 R.R. 04/2007) Viale Venezia Giulia, 144 - Andria.
- **2011 a tutt'oggi** Convenzione per lo Svolgimento del Lavoro Pubblica utilità (ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000 n. 274) con il Tribunale di Trani.
- **2011 al 2012** Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bari.
- **2012 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà “Si.Lo.E.” (ART. 76 R.R. 04/2007) Via R. Margherita, 73 - Andria.
- **2012 a tutt'oggi** Convenzione con Fondazione Banco Farmaceutico Onlus per Banco Farmaceutico: Fornitura Gratuita di Farmaci per l'Assistenza ai Bisognosi.
- **2012 a tutt'oggi** Iscrizione Registro Regionale delle Associazioni, Comunità e Organizzazioni degli Immigrati.
- **2012 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà “Casa San Vincenzo dè Paoli” (ART. 76 R.R. 04/2007) Via Don Minzoni, 52 - Andria.
- **2012 al 2013** Protocollo di intesa con il Movimento Consumatori – Sezione di Andria, al fine di effettuare gratuitamente assistenza gratuita a problemi legati al consumismo.
- **2013 al 2014** Convenzione con la Sater S.r.l. ai fini di garantire una adeguata presa in carico dei minori in accoglienza con il servizio di informazione ed orientamento legale, in base alle linee guida proposte all'interno del Programma Nazionale di Protezione dei MSNA.
- **2013 al 2014** “Spazi Migranti”: Centro Interculturale della Provincia BAT per gli Immigrati
- **2013 al 2015** Sportello per l'integrazione socio sanitaria e culturale degli immigrati (Art. 108 R.R. 04/07) nel Comune di Canosa.
- **2013 al 2023** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà “Casa Chiara Lubich” (ART. 76 R.R. 04/2007) Via Delle Querce, 51 - Andria.
- **2013 a 2019** Comunità educativa “Casa Hansel&Gretel” (Art. 48 del R./R. 4/2007) Via Cincinnato, 22 - Andria.
- **2013 a 2016** Centro Socio Educativo Diurno per Minori “Casa Fratello Sole” (Art. 52 R.R. 04/2007) Via Iacobone, 18 – Canosa di Puglia.
- **2014 a tutt'oggi** Gestione Bene Confiscato alla Mafia “Casa Santa Croce – Rosario Livatino” Via Lagnone Santa Croce, 279 - Andria.
- **2014 a tutt'oggi** Progetto SAI “Come Te” destinato ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale. Si sviluppa presso “Casa Santa Croce – Rosario Livatino” bene confiscato alla criminalità



organizzata ed è finalizzato all'integrazione sociale ed economica di soggetti richiedenti o titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o speciale).

- **2014 a 2019** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Giuseppina Bakhita” alla Via E. De Nicola, 3b - Andria.
- **2015 a tutt'oggi** Sportello Informativo della Rete Regionale anti discriminazione “No Discriminazione” attraverso azioni di monitoraggio, sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza.
- **2015 a tutt'oggi** Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento (ai sensi dell'Art. 4, V° C., D.M. 25/3/1998, N. 142) con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Master in Psicologia Giuridica, dell'Università degli Studi di Bari.
- **2015 a Maggio 2022** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Sant’Andrea” alla Via Sant’Andrea, 32 - Andria.
- **2015 al 2016** Progetto “Donne Vittime di Violenza” in Rete con il Servizio Socio Sanitario del Comune di Andria al fine di favorire percorsi formativi individualizzati per accrescere il pronostico di occupabilità dei soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro.
- **2016 a 2019** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Aylan” alla Via Ferrucci, 63 - Andria.
- **2016 a 2019** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Santa Caterina” alla Via M. Pagano, 46 - Trani.
- **2016 a 2021** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Rosario Livatino” alla Via Lagnone Santa Croce, 279 - Andria.
- **2016 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà “Casa Zoè” (Art. 76 R.R. 04/2007) Viale Venezia Giulia, 144 - Andria.
- **2016 a tutt'oggi** Osservatorio Permanente per la Verità e la Giustizia denominato “Occhio Vigile”, è uno sportello che nasce all'interno della Comunità “Migrantesliberi”, allocata in uno stabile confiscato alla criminalità organizzata – Casa Santa Croce “Rosario Livatino” in Via Lagnone Santa Croce, 279.
- **2016 a 2018** Progetto “Cantieri di Cittadinanza” in Rete con le Politiche Sociali della Regione Puglia e il Servizio Socio Sanitario del Comune di Andria al fine di favorire percorsi formativi individualizzati per accrescere il pronostico di occupabilità dei soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro.
- **2016 a 2017** Progetto “La Téranga”, laboratorio didattico finalizzato all'apprendimento dell'attività di comunicazione e alla realizzazione di un free press, coordinato dall'Agenzia Media E20, nell'ambito del Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) denominato Come.Te, realizzato dai beneficiari, ospiti presso la Casa Accoglienza “Santa Croce-R. Livatino” -bene confiscato alla criminalità e gestito dalla Comunità “Migrantesliberi”.
- **2016 a tutt'oggi** Progetto “I laboratori de La Téranga” è un progetto di formazione che ha la finalità di offrire opportunità di inserimento lavorativo e sociale ad un gruppo di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale: Laboratorio agroalimentare, Laboratorio sartoriale, Attività di promozione e valorizzazione interculturale.



- **2017 al 2021** in collaborazione con la Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” della Diocesi di Andria, accoglie il progetto del Ristorante Sociale con la preparazione di ricette interculturali preparate dai migranti, uomini e donne, in stato di disagio per favorire l’integrazione attraverso la conoscenza di saperi e sapori condivisi.
- **2017 a 2019** Protocollo di Intesa con L’Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà “ANTEAS TRANI” per attività di volontariato per richiedenti protezione internazionale in favore di anziani e disabili (assistenza domiciliare leggera, visite di cortesia, consegna di spesa e farmaci a domicilio).
- **2017 a 2019** Progetto “Il Domani si Colora di Abbracci” in collaborazione con le Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli, della Città di Trani per la realizzazione di laboratori artigianali con i Richiedenti Protezione Internazionale.
- **2017 a tutt’oggi** - Sportello “Vinco io” - GAP è un servizio di contrasto ai danni causati dal gioco d’azzardo patologico e dalle new addiction. Si rivolge ai giocatori problematici e ai loro familiari, per sviluppare percorsi di sostegno e counselling.
- **2018 a 2021** Centro di Accoglienza Straordinaria “Mons. Di Donna Vescovo” alla Via Alfonso Leonetti, 8 - Andria.
- **2018 a tutt’oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà Casa “Don Tonino Bello” (ART. 76 R.R. 04/2007) Via L. Bonomo, 2/b - Andria.
- **2022** Centro di Accoglienza Straordinaria “Santuario SS. Salvatore” alla Via S.P. Troianelli-Montegrosso 43, n. civ.33 – Andria per l’accoglienza di nuclei familiari di cittadinanza ucraina.
- **2022 - 2023** Centro di Accoglienza Straordinaria “Villa SS. Salvatore” alla Via S.P. Troianelli-Montegrosso43, n. civ.142 – Andria per l’accoglienza di nuclei familiari di cittadinanza ucraina.
- **2022 a tutt’oggi** Progetto SAI “Come Te” presso Casa “S. Andrea” alla Via Sant’Andrea, 32 - Andria. Progetto destinato a nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- **2022 a tutt’oggi** Progetto SAI “Come Te” presso Casa “Chiara Lubich” alla Via delle Querce, 51 - Andria. Progetto destinato a nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- **2022 a tutt’oggi** Progetto SAI “Come Te” presso Casa “Gandhi” alla Via F. Ferrucci, 155 - Andria. Progetto destinato a nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- **2023 – 2024** Progetto S.PR.INT 2 progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Supporto all’attività di mappatura degli insediamenti informali, operatori e mediatori per il Polo Sociale; progettazione e organizzazione eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.
- **2024 – 2025** Progetto S.PR.INT 3 progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Sportello per il supporto psico-sociale all’interno del Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti CPIA BAT “Gino Strada”; Servizio sperimentale di mediazione a supporto dell’integrazione scolastica degli alunni stranieri; Servizio sperimentale di mediazione e orientamento socio-sanitario e di consulenza specialistica per l’emersione di vittime di tortura e tratta all’interno dei servizi socio-sanitari.



4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci lavoratori
7	Soci volontari

La cooperativa consta di 15 soci, di cui 7 lavoratori e 1 lavoratore svantaggiato, 2 volontari e 5 volontari svantaggiati.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi -dati amministratori – CDA:

NOME E COGNOME	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA-SOCIETÀ	SESSO	ETÀ	DATA NOMINA	EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO COMPONENTE C.D.A	NUMERO MANDATI	RUOLI RICOPERTI IN COMITATI PER CONTROLLO, RISCHI, NOMINE, REMINERAZIONE, SOSTENIBILITÀ	PRESENZA IN CDA DI SOCIETÀ CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI INTERESSE	CARICA
ACRI GEREMIA	NO	M	56	30/07/2016	NO	3	NO	NO	PRESIDENTE
DI PALO GIUSEPPE	NO	M	40	30/07/2016	NO	3	NO	NO	CONSIGLIERE
PISTILLO ALBA	NO	F	42	30/07/2016	NO	3	NO	NO	CONSIGLIERE



Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	Di cui maschi
1	Di cui femmine
0	Di cui persone svantaggiate
3	Di cui persone normodotate
2	Di cui soci cooperatori lavoratori
1	Di cui soci cooperatori volontari
0	Di cui soci cooperatori fruitori
0	Di cui soci sovventori/finanziatori
0	Di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	altro

Modalità di nomina e durata carica

La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in occasione della nomina:

- A) Da un amministratore unico;
- B) Da un consiglio di amministrazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di sette, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- C) Da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiunti o da esercitarsi a maggioranza, nel numero e con le competenze che verranno determinati dai soci in occasione della nomina.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Gli amministratori possono essere anche non soci.



Non possono essere nominati alla carica di amministrazione e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c..

Gli amministratori sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..

L'organo amministrativo può rilasciare procure a soggetti non amministratori e comunque collaboratori della cooperativa per la gestione di conti corrente bancari e/o postali intestati alla stessa cooperativa per operazioni relative a prelievi, versamenti ed emissione di assegni.

Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi componenti, nella prima riunione, il presidente e il vice presidente.

Il segretario viene nominato oppure se esistente, in sua vece e con precedenza su di esso, il direttore, anch'esso eventualmente nominato, partecipa alla riunione del consiglio, con funzione consultiva ed assume la carica di segretario del consiglio di amministrazione. Il direttore agisce in stretta collaborazione con il consiglio di amministrazione ed è responsabile ai sensi dell'art. 2396 c.c.. Egli riferisce al consiglio sull'andamento amministrativo e gestionale, esprime parere consultivo sugli argomenti all'ordine del giorno, dura in carica tre esercizi e comunque decade con il consiglio.

Il presidente del consiglio di amministrazione rappresenta la società di fronte ai terzi e in giudizio.

Egli ha la firma sociale, anche in giudizio, e nel caso di sua assenza o di impedimento ha la firma sociale il vice presidente o, nel caso di assenza o di impedimento di questo, l'amministratore più anziano di età.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal suo presidente o da chi lo sostituisce almeno ogni due mesi ed ogni qualvolta il presidente o chi lo sostituisce lo ritenga opportuno o anche dietro domanda motivata di almeno tre consiglieri o del collegio sindacale.

La convocazione è fatta mediante lettera postale, non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e in casi di urgenza, a mezzo telegramma, e-mail o raccomandata a mano, in modo che i consiglieri e gli eventuali sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Della riunione si redige verbale che viene firmato dal presidente e dal segretario della seduta e dai consiglieri intervenuti.

Le adunanze si ritengono legali quando interviene la maggioranza dei membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei consiglieri presenti e votanti.

Quando le deliberazioni riguardino persone ed affari in cui taluni dei componenti del consiglio o degli eventuali sindaci abbiano un interesse diretto le stesse devono essere prese senza la presenza del consigliere interessato.



Il Consiglio di amministrazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle norme statutarie, è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa ed è competente per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell’oggetto sociale e che non siano demandati alla competenza dell’assemblea.

In particolare al consiglio di amministrazione compete:

A – curare l’esecuzione di tutti i deliberati dell’assemblea;

B- deliberare l’ammissione, il recesso, la decadenza e l’esclusione dei soci della cooperativa;

C – deliberare sulla quota di ammissione e sulle modalità dei conferimenti;

D – determinare le funzioni da delegare al comitato esecutivo;

E – Formulare i bilanci;

F – deliberare su materie non previste da regolamenti interni approvati, le cui delibere avranno immediata efficacia previo parere del collegio sindacale se esistente, sancito da apposito verbale, salvo ratifica da adottare nell’assemblea immediatamente successiva;

G – contrarre prestiti, aprire o estinguere conti correnti con privati e con istituti di credito;

H – deliberare sull’assunzione e concessione di fideiussioni e su tutte le operazioni finanziarie, commerciali ed immobiliari necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali, comprese quelle ipotecarie con facoltà di assentire alla iscrizione e alla cancellazione di ipoteche, esonerando il conservatore delle ipoteche da ogni responsabilità;

I – deliberare l’istituzione in Italia e all’estero di depositi, stabilimenti, agenzie, filiali, rappresentanze, magazzini di vendita all’ingrosso e al dettaglio;

M – deliberare la nomina di un segretario determinandone le funzioni e la retribuzione;

N – deliberare la nomina di un direttore per il coordinamento amministrativo della cooperativa determinando le funzioni e la retribuzione;

O – assumere e licenziare impiegati ed operai, fissare le retribuzioni e le mansioni;

P – deliberare la stipulazione di convenzioni, contratti e l’assunzione di appalti;

Q – determinare annualmente la misura degli acconti da corrispondere ai soci conferenti;

R – deliberare la nomina dei procuratori “ad lite ad negozia”;



S – costituire comitati consultivi, chiamando a farne parte anche estranei, stabilendone la composizione, le attribuzioni o gli eventuali compensi;

T – deliberare la partecipazione della società ad organizzare cooperative e consortili nonché ad enti ed associazioni;

U – vigilare sulla tenuta dei libri sociali obbligatori e di quelli sussidiari di contabilità.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C. lo stesso deve indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio evidenziandoli nella relazione prevista nell'art. 2428 C.C.

L'elencazione articolata delle attribuzioni è da intendersi a titolo esemplificativo e non tassativo.

N. DI CdA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA

Il CdA si riunisce secondo le esigenze di gestione. La partecipazione dei membri è assidua e completa.

I membri del consiglio di Amministrazione non hanno subito variazioni.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

La cooperativa non è soggetta a organo di controllo.

La dimensione della partecipazione qualitativa nella vita della Cooperativa è elemento di attenzione e di valutazione continuo.

Nell'anno di riferimento si sono sperimentate proposte diverse per favorire la libera espressione, la partecipazione piena, il confronto aperto tra i soci della cooperativa non solo in sede assembleare ma anche nello svolgimento delle attività.

Si rileva una partecipazione particolarmente attiva di coloro i quali hanno assunto compiti di responsabilità e di coordinamento con particolare riferimento al servizio in cui operano: ciò vale ad esempio per i referenti operativi nominati nelle piccole case anche per i responsabili di comparto o di aree (area delle migrazioni, area accoglienza).

Il turn over nei ruoli di responsabilità e di coordinamento, condotto nel rispetto di tempi congrui per svolgere il proprio lavoro, costituisce occasione di rinnovamento e di partecipazione nuova alla vita della Cooperativa ed allarga la base di quanti si sentono parte attiva e integrata.

Migrantesliberi, nell'ottica di garantire una più ampia democraticità nella gestione, ha ritenuto sin dalla costituzione, dotarsi di un gruppo di coordinamento allargato che ha lo scopo di sostenere e supportare il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa negli snodi decisionali.

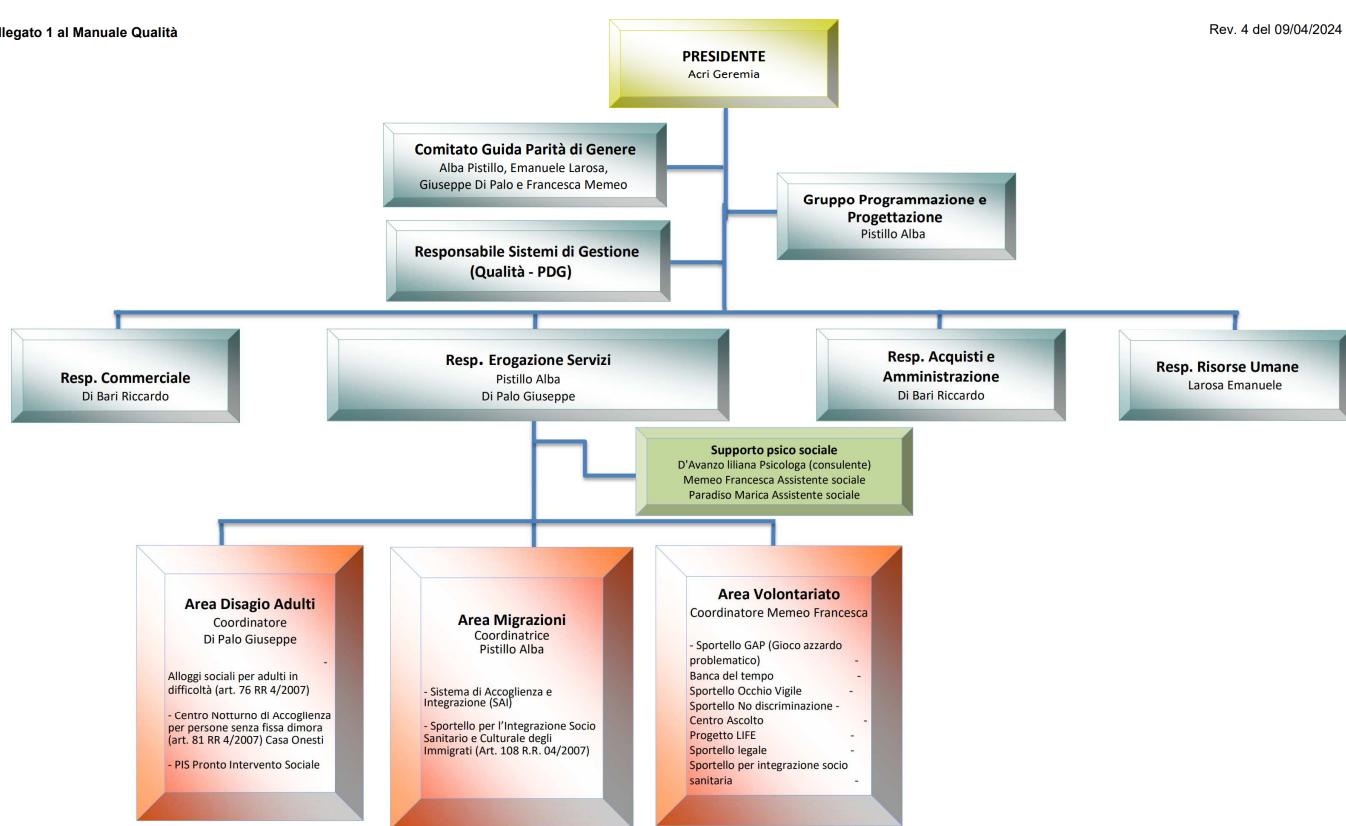
Nell'anno 2024 si sono tenuti incontri mensili, si sono affrontati temi di gestione corrente e di progettazione per il nuovo anno. Il lavoro è stato proficuo; ha visto ciascun componente del gruppo partecipe e propositivo, attento e vigile nel discernimento comunitario, aperto e sollecito nella discussione e nel confronto sui singoli temi, attivo nella realizzazione e attuazione di quanto deciso.



ORGANIGRAMMA

Allegato 1 al Manuale Qualità

Rev. 4 del 09/04/2024





Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Intensità
Personale	I dipendenti non soci della cooperativa vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci aperta ad ulteriori esterni.	2 - Consultazione
Soci	I 15 soci della cooperativa vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci e riunioni informali.	3 – Co-progettazione
Finanziatori	La nostra realtà beneficia del supporto di numerosi donatori. Coloro che hanno dato il consenso al trattamento dei dati vengono regolarmente coinvolti nell'aggiornamento delle nostre iniziative. Ricevono inoltre diverse comunicazioni, incluse lettere personalizzate inviate dai soci della cooperativa, per informarli sulle nostre attività e per esprimere loro gratitudine per il sostegno offerto.	1- Informazione
Clienti/Utenti	La nostra realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti raggiunge una molteplicità di utenti che si differenziano notevolmente in base all'età, alla prossimità, alle capacità per tipologia di fabbisogno informativo da parte del ns ente. In funzione di ciascuna caratteristica di utenza i nostri operatori garantiscono un coinvolgimento adeguato, un'informativa puntuale e funzionale alle esigenze dei diversi utenti. Meramente a titolo esemplificativo e parziale, gli ospiti delle nostre case sono direttamente coinvolti attraverso incontri bilaterali e di gruppo organizzati periodicamente.	3 – Co-progettazione
Fornitori	La nostra realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti si avvale di una molteplicità di fornitori.	Non presente



	Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati ricevono informazioni sulla nostra realtà attraverso mail o lettere informative.	
Pubblica Amministrazione	La cooperativa Migrantesliberi collabora con comuni, ASL, regione, Prefettura e tribunali	3 – Co-progettazione
Collettività	La nostra realtà si caratterizza per la presenza di figure volontarie che collaborano nei nostri servizi e progetti. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso diverse informative in occasione di incontri di confronto e formazione bilaterali o di gruppo che periodicamente gli operatori della cooperativa organizzano.	1 Informazioni

Scala

- 1 – informazione
- 2 – consultazione
- 3 – co-progettazione
- 4 – co-produzione
- 5 – co-gestione

Presenza sistema di rilevazione di feedback

Informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del sistema di gestione per la qualità, compresi gli andamenti relativi alla soddisfazione del cliente ed alle informazioni di ritorno dalle parti interessate rilevanti.

Le informazioni di ritorno da parte dei clienti sono costituite dalla rilevazione dei questionari di customer satisfaction, oltre che da altri elementi di tipo indiretto quali ad esempio recensioni, reclami ed ogni altro tipo di segnalazione.

In particolare, l'organizzazione ha elaborato un Questionario per la Rilevazione della Soddisfazione degli utenti dei servizi.

Sono stati somministrati e raccolti 12 questionari agli assistenti sociali di riferimento, che evidenziano un andamento ampiamente positivo.



Sono stati anche somministrati e raccolti 38 questionari agli ospiti, che evidenziano un andamento ampiamente positivo.

Alla data odierna non sono stati rilevati reclami.

Commento ai dati

La Cooperativa Migrantesliberi può contare su soci presenti e attivi, partecipativi nei processi valutativi e decisionali, e attenti alle necessità ed ai bisogni rilevati nel territorio. Si sono rilevati strumenti utili al fine di un sempre maggiore coinvolgimento e di una più piena condivisione di responsabilità dei diversi servizi, e la designazione di componenti nel coordinamento allargato.



5. Persone che operano per l'ente

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Soci lavoratori	9	9	8
Soci sovventori	0	0	0
Soci Volontari	7	7	7
TOTALE	16	16	15

Tab. 1 Tipologia di soci nell'evolversi degli anni rif. 2022 – 2023 - 2024

	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
CdA	2	1	3	2	1	3	2	1	3

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	OCCUPAZIONI
30	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
9	Di cui maschi
21	Di cui femmine
6	Di cui under 35
11	Di cui fascia 35-50
13	Di cui over 50



N.	CESSAZIONI
4	Totale cessazioni anno di riferimento
3	Di cui maschi
1	Di cui femmine
2	Di cui under 35
2	Di cui fascia 35-50
0	Di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	ASSUNZIONI
4	Nuove assunzioni anno di riferimento
3	Di cui maschi
1	Di cui femmine
1	Di cui under 35
2	Di cui fascia 35-50
1	Di cui over 50

N.	STABILIZZAZIONI
4	Nuove assunzioni anno di riferimento
2	Di cui maschi
2	Di cui femmine
3	Di cui under 35
1	Di cui over 35



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	27	3
Dirigenti	3	0
Impiegati	0	1
Psicologo	0	0
Assistente sociale	3	0
Mediatore culturale	2	1
Operatore Sociale	5	1
Ausiliari	14	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2024
Totale	31	30
< 6 anni	10	11
6 – 10 anni	17	15
11 – 20 anni	4	4
> 20 anni	0	0



<i>Di cui dipendenti Svantaggiati</i>	
3	Totale dipendenti
1	Di cui lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)
2 (migranti)	Di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Livello di istruzione del personale occupato:

<i>N. Lavoratori</i>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
10	Diploma di scuola superiore
14	Assolvimento obbligo scolastico
2	Altro



Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. Totale	Tipologia svantaggio	Di cui dipendenti
3	Totale persone con svantaggio	3
1	Personale con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	1
	Persone con disabilità psichica L. 381/91	
	Persone con dipendenza L. 381/91	
	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L. 381/91	
	Persone detenute e in misure alternative L. 381/91	
2	Persone con disagio sociale (non certificato) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2

1 lavoratori con svantaggio socio della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo determinato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	Di cui soci-volontari
0	Di cui volontari in Servizio Civile



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	TEMPO INDETERMINATO	FULL -TIME	PART-TIME
27	Totale dipendenti indeterminato	3	24
7	Di cui maschi	2	5
20	Di cui femmine	1	19

N.	TEMPO DETERMINATO	FULL -TIME	PART-TIME
3	Totale dipendenti determinato	0	3
2	Di cui maschi	0	2
1	Di cui femmine	0	1

N.	AUTONOMI
3	Totale lav. Autonomi
0	Di cui maschi
3	Di cui femmine



Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che operano nelle realtà di accoglienza e di servizio della Cooperativa Migrantesliberi rappresentano una risorsa importante; operando gratuitamente e liberamente, costituiscono una fonte di creatività e di energia quasi inesauribile, testimoniando concretamente spirito di collaborazione e di accoglienza. Ciascuno arriva con il suo bagaglio di esperienze personali, e offre semplicemente sé stesso, animato da un senso di giustizia e di uguaglianza, spesso non essendo consapevole di apportare anche un contributo, grazie al proprio impegno, al cambiamento sociale.

Qualsiasi sia la motivazione, del tutto originale, che ha spinto nel tempo tante persone a prestare servizio di volontariato presso le realtà della Cooperativa, la condivisione di idee e valori ha fatto sì che si potesse camminare insieme lungo un percorso certamente non privo di errori, ma che, attraverso lo scambio di riflessioni, emozioni, sogni, istinti, stati d'animo è sempre stato volto alla ricerca di nuove soluzioni che spezzassero le catene della povertà, del bisogno e dell'indifferenza.

I volontari sono impegnati nei compiti loro assegnati, con la presenza a rotazione, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini, in un'organizzazione funzionale, non gerarchica, in cui ciascuno assume le proprie responsabilità. Vivono la dimensione della familiarità, partecipano nel quotidiano, affiancano gli ospiti delle diverse strutture e gli operatori, nella cura delle persone accolte, sono aperti all'ascolto e al dialogo, disponibili per accompagnamenti, uscite, per aspetti che attengono la gestione della casa, la preparazione dei pasti, il buon andamento della vita quotidiana. Partecipano alle feste, a momenti ludico-ricreativi.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale annuo lordo
Membri Cda	Nessun compenso	
Organi di controllo		
Dirigenti		
Associati		



CCNL applicato ai lavoratori: AGIDAE

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

I volontari svolgono il proprio servizio con spirito di gratuità e generosità. Coloro i quali utilizzano mezzi e risorse proprie il cui uso comporta spese, possono richiedere un rimborso con specifica domanda da presentare in segreteria. A tal proposito rileva ad esempio l'utilizzo del mezzo di locomozione personale per il cui uso è stabilito un rimborso calcolato secondo il chilometraggio e la cilindrata della vettura.



Migrantesliberi Coop. Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale
C.F. 90073740723 - P.I. 07058670725 Dati fatturazione elettronica **T04ZHR3**
mail: info@migrantesliberi.org pec: migranteslibericoop@pec.it
Via Gen. O. Baratieri, 15/a - 76123 ANDRIA
Tel/Fax: +39 0883 29 16 20 - Tel +39 320 47 99 462 - +39 320 47 99 463
www.migrantesliberi.org



6. Obiettivi e attività

Dimensione di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel CdA della Cooperativa nell'anno 2024 la componente femminile è pari al 33,33% sul totale.

Il gruppo di coordinamento allargato vede la partecipazione di 5 donne e 5 uomini, con un'età media di 47 anni.

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

La Cooperativa Sociale Migrantesliberi opera in favore di persone che si trovano in difficoltà contingente e a rischio di emarginazione sociale. Si ispira ai principi etici del cristianesimo tuttavia agisce in condizioni laiche, nel rispetto delle scelte di vita intraprese da tutte le persone che ne usufruiscono.

La vera missione che oggi la Cooperativa Migrantesliberi vorrebbe vivere è ripartire da micro mondi, da piccole comunità familiari, da spazi relazionali umani che sanno dare coraggio, calore, ascolto e sostegno alle fasce più deboli per creare alternative concrete di speranze, di futuro, di emancipazione. Inoltre, pone in essere attività di ricerca e reperimento di informazioni, incontri tematici, attività di spettacolo e organizzazione di attività ludiche sportive e ricreative che favoriscono l'interscambio culturale in modo tale da promuovere l'armonizzazione di zone a rischio del territorio con il resto del tessuto sociale.



ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

CENTRO NOTTURNO

Il Centro Notturno per Persone Senza Fissa Dimora (Art 81/TER R.R. 04/2007) è una struttura che offre temporaneamente ospitalità ed assistenza a soggetti di sesso maschile e femminile, maggiorenni, apolidi presenti o che transitano sul territorio comunale, in grave stato di disagio sociale ed abitativo, in possesso di un valido documento di riconoscimento o di regolare permesso di soggiorno.

- Centro Notturno per persone senza fissa dimora “Onesti” (art. 81 ter del R. R. 04/2007);

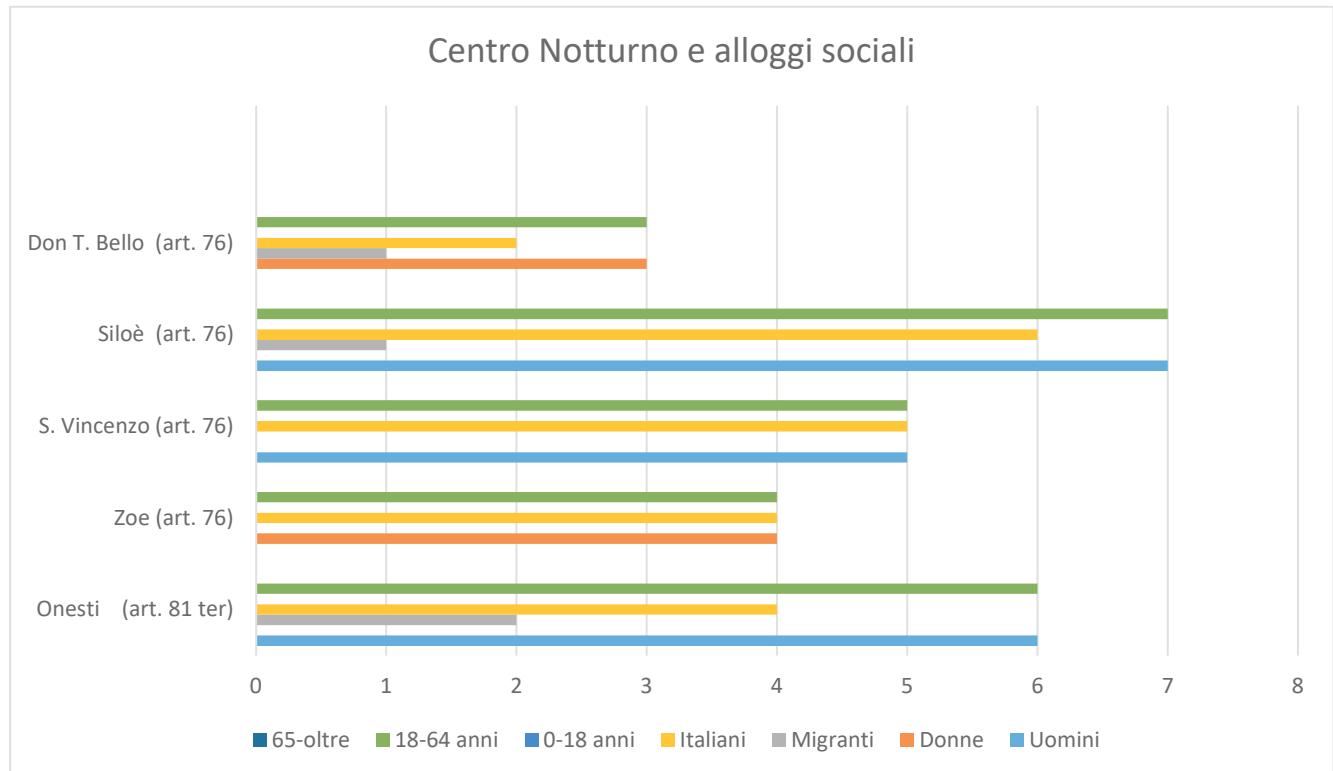
ALLOGGI SOCIALI

L'alloggio sociale è una struttura a carattere comunitario a regime residenziale destinato ad ospitare, nelle ore diurne e notturne, persone adulte prive di adeguata sistemazione abitativa. Esso interviene per favorire un percorso di recupero della persona in grave stato di disagio sociale. Hanno accesso all'alloggio persone italiane o migranti con regolare permesso di soggiorno.

- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà uomini “San Vincenzo de’ Paoli” (art. 76 del R. R. 04/2007);
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà uomini “Siloè” (art. 76 del R. R. 04/2007);;
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà donne “Don Tonino Bello” (art. 76 del R. R. 04/2007);
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà donne “Zoe” (art. 76 del R. R. 04/2007).



Figura 1. Centro Notturno e alloggi sociali





SAI (SISTEMA di ACCOGLIENZA INTEGRATA)

Il sistema SAI ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei titolari di protezione internazionale, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza.

Le azioni attuate in seno al progetto prevedono:

1. Orientamento e accesso ai servizi del territorio
2. Formazione e riqualificazione professionale
3. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, (conoscenza dei diritti e doveri in materia di lavoro in modo da poter arginare il fenomeno del lavoro irregolare, dello sfruttamento e della discriminazione).
4. Accompagnamento all'inserimento abitativo, con la previsione di facilitare l'accesso ai servizi immobiliari per ciascun ospite, spesso vittima di discriminazioni e per questo escluso dall'accesso alla casa.
5. Accompagnamento all'inserimento sociale, favorendo la partecipazione diretta e propositiva dei beneficiari al contesto sociale in una logica di promozione di cittadinanza attiva.
6. Orientamento e accompagnamento legale, (puntuale servizio di tutela e mettendo gli stessi nelle condizioni di poter interloquire costantemente con le Istituzioni e gli Organismi preposti).

- Accoglienza Integrata SAI Ambito territoriale di Andria in convenzione con il Comune di Andria e Ministero dell'Interno:

1. **SAI S. CROCE**
2. **SAI S. Andrea**
3. **SAI Gandhi**
4. **SAI C. Lubich**



Figura 2. Progetto SAI

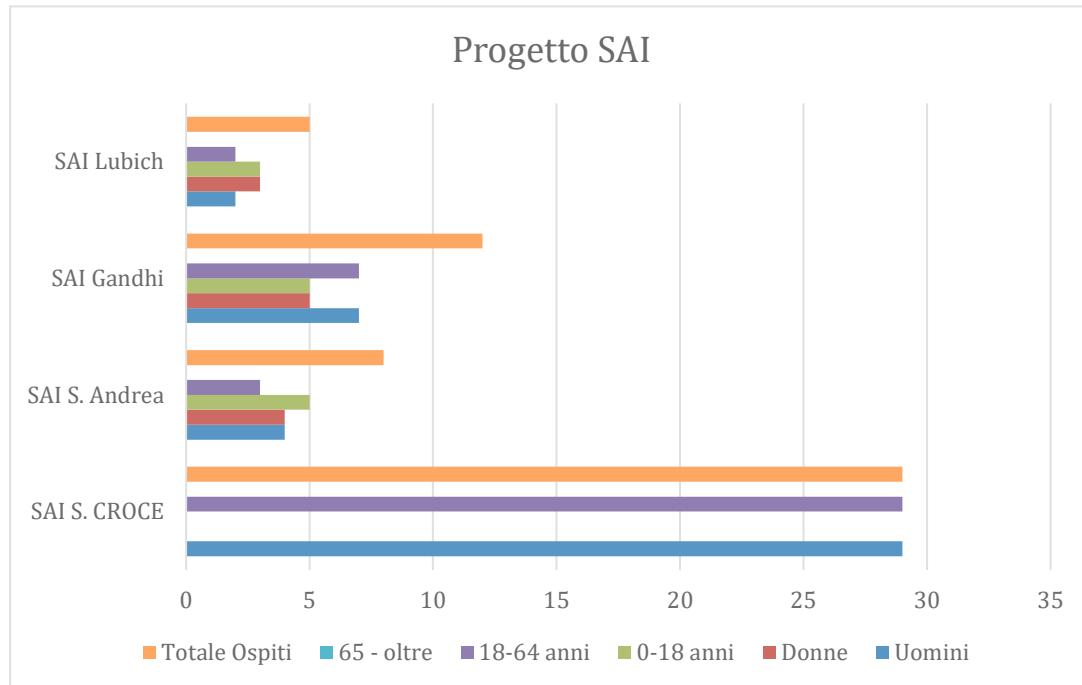
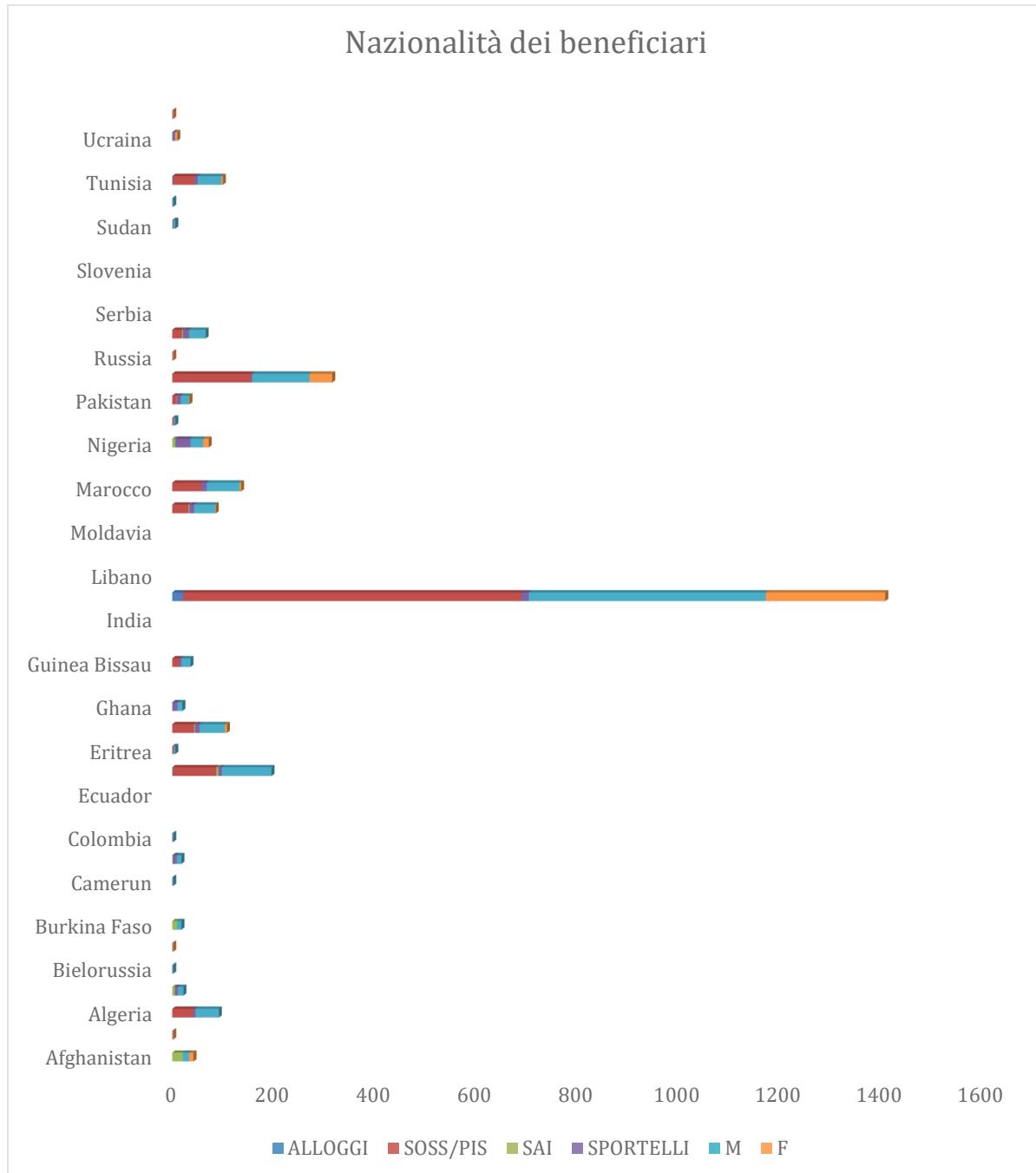




Figura 3. Nazionalità dei beneficiari





ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

I migranti sono per noi, prima di tutto, uomini e donne che hanno sulle spalle un pesante progetto migratorio, una gran voglia di emanciparsi e di costruirsi un’opportunità di vita e che, come tutti, hanno tantissimi “sogni nel cassetto”. Nell’organizzazione del servizio siamo partiti da questa constatazione e dalla presa di coscienza che il progetto di accoglienza deve essere formulato e pensato in modo da offrire loro una prospettiva di vita compatibile con il loro progetto migratorio.

Per questo, in primo luogo, con i nostri interventi cerchiamo di garantirne i diritti e le opportunità di accesso ai sistemi dei servizi e alle altre occasioni di inclusione sociale e lavorativa. Cerchiamo di fornire informazioni utili e strumenti adeguati, di realizzare, insieme ai beneficiari, un intervento di accoglienza tenendo in considerazione le esigenze della singola persona per assicurarle qualità di vita, dignità, salute e un Progetto di Vita concreto.

Le attività poste in essere sono:

- *Sportello Nodiscriminazione in Puglia*
- *Sportello di Integrazione Socio-Sanitaria e Culturale dei migranti (ART. 108 DEL R.R. 104/2007)*
- Sportello Sociale/PIS/SOSS
- Sportello GAP Sportello di Contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico

SPORTELLO NODISCRIMINAZIONE IN PUGLIA

Sportello territoriale della rete di nodi, agisce nei seguenti ambiti:

-Sensibilizzazione e prevenzione delle discriminazioni ovvero azioni promosse per impedire il generarsi o il perdurare di comportamenti e/o atteggiamenti discriminatori che incidono sul patrimonio culturale e valoriale di tutte/i, e azioni volte alla condivisione e diffusione di buone pratiche sul territorio;

-Contrasto alle discriminazioni e assistenza alle vittime attraverso la rimozione alla base di condizioni che producono discriminazioni e la promozione di azioni positive per l’eliminazione dello svantaggio, anche attraverso il supporto delle vittime di discriminazioni;

-Monitoraggio del fenomeno attraverso la sua costante osservazione sul territorio, coinvolgendo i soggetti istituzionali e del mondo associativo che in vario modo già si occupano o potrebbero occuparsi di prevenzione, contrasto, assistenza alle vittime.

Il Centro regionale contro le discriminazioni fa capo alla Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell’Assessorato al Welfare. In particolare, il Centro regionale contro le discriminazioni elabora e diffonde materiali tematici sul tema delle discriminazioni, promuove iniziative di sensibilizzazione, anche attraverso campagne di comunicazione.



SPORTELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E CULTURALE DEI MIGRANTI (ART. 108 DEL R.R. 104/2007)

Lo “Sportello per l’Integrazione Socio Sanitaria e Culturale degli Immigrati” offre, a tutti i cittadini migranti, servizi di informazione e orientamento, assistenza legale e amministrativa, mediazione culturale e linguistica, tutoraggio per l’accesso ai servizi della persona immigrata e della sua famiglia.

Inoltre svolge la funzione di monitoraggio e osservazione dei bisogni, delle condizioni di vita e del rispetto e della tutela dei diritti delle persone immigrate.

Infine supporta i cittadini di nazionalità italiana e i diversi Enti Pubblici rispetto alle normative vigenti in materia di migrazione.

I criteri attraverso quali lo Sportello per l’integrazione socio- sanitaria e culturale degli immigrati intrattiene e regola le attività di comunicazione, informazione e relazioni con l’utenza si ispirano ai principi di uguaglianza, imparzialità, obiettività, sussidiarietà, partecipazione, efficacia, efficienza e continuità.

- Sportello per l'integrazione socio-culturale e sanitaria dei migranti

1. Città di Andria (privo di convenzione con Enti Pubblici).



SPORTELLO SOCIALE / PIS / SOSS

Lo sportello sociale “Altri Orizzonti” è nato con l'intento di essere un servizio di prossimità, dedicato a chi vive situazioni di disagio sociale, spesso ai margini della comunità. In un contesto in cui la povertà può essere difficile da verbalizzare, il nostro obiettivo è fornire uno spazio sicuro dove le persone possano esprimere le loro difficoltà. L'ascolto riveste un ruolo fondamentale nella vita comunitaria: è il primo passo verso una relazione di aiuto autentica e significativa.

Viviamo in un'epoca caratterizzata da interazioni sempre più complesse, in cui l'anonimato può prevalere nelle relazioni umane. Per questo, è essenziale sviluppare nuovi strumenti che facilitino l'espressione delle richieste di aiuto.

Presso il nostro sportello, offriamo una serie di attività per supportare i cittadini: dall'accoglienza all'informazione, dalla consulenza all'orientamento, fino all'accompagnamento e alla progettazione di interventi specifici. Ci rivolgiamo a tutti i cittadini che, in un momento difficile, hanno bisogno di assistenza e supporto.

L'accesso al servizio è semplice e diretto. Chiunque può recarsi presso il nostro Front Office in Via R.O. Spagnoletti, 59, oppure essere indirizzato da servizi pubblici e privati del territorio, che lavorano in sinergia con noi.

Il nostro sportello è coordinato da un'assistente sociale, coadiuvata da un team di operatori sociali. In particolare, ci occupiamo anche del progetto PIS/SOSS, avviato nel 2009 per rispondere a situazioni di emergenza. Durante l'estate, quando i servizi sono spesso ridotti, e in inverno, quando le condizioni atmosferiche possono aggravare la vita di chi vive in situazioni abitative precarie, ci impegniamo a fornire risposte immediate e concrete.

Le attività che svolgiamo includono la prevenzione, il pronto soccorso sociale, l'accoglienza temporanea e l'assistenza diretta. Siamo qui per affrontare le urgenze, per fornire supporto materiale e per costruire un ponte con i servizi territoriali, in particolare per le persone anziane e le situazioni più vulnerabili.

Il servizio SOSS è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Un'équipe multidisciplinare composta da assistenti sociali, psicologi e operatori socio-sanitari è pronta a intervenire in qualsiasi momento, per garantire un supporto tempestivo e adeguato.

Per accedere al servizio, oltre al Front Office, è possibile contattare il numero verde dedicato: **800589346**. Siamo qui per ascoltare e aiutare, perché ogni richiesta di aiuto merita attenzione e cura.



SPORTELLO GAP Sportello di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico

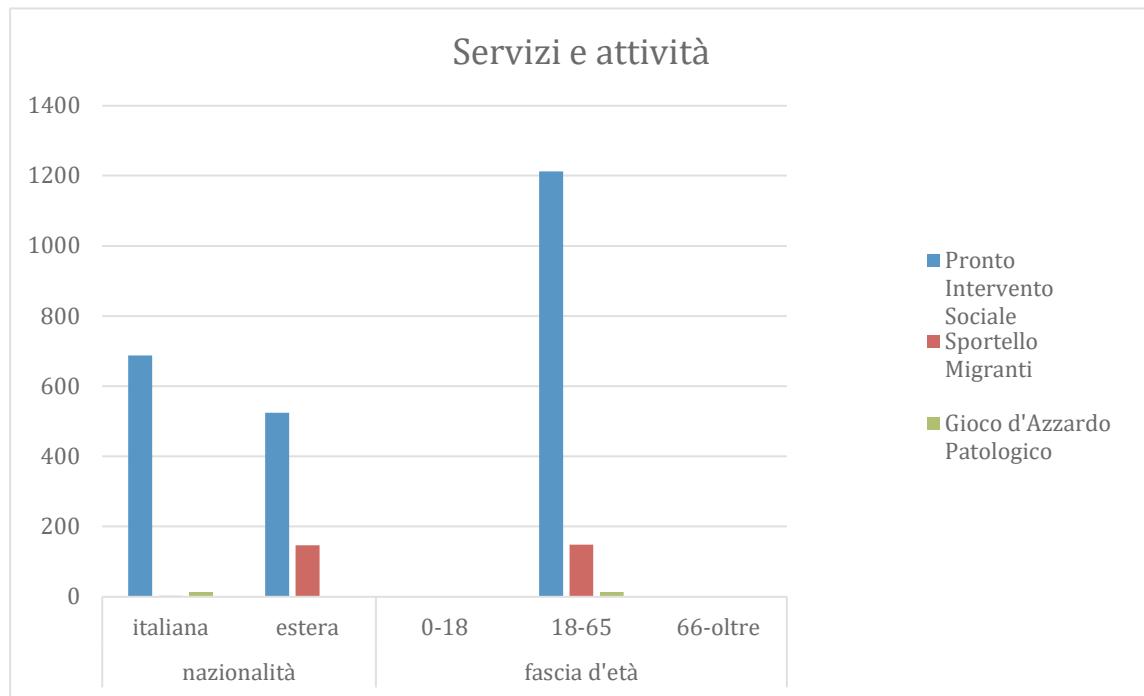
Lo sportello “Vinco io” è un servizio di contrasto ai danni causati dal gioco d’azzardo patologico e dalle new addiction. Si rivolge ai giocatori problematici e ai loro familiari, per sviluppare percorsi di sostegno e counselling.

Gli interventi terapeutici si basano sull’approccio psicoterapeutico attraverso una serie di strumenti che possano aiutare la persona a modificare “l’abitudine” al gioco.

- › Ascolto e primo orientamento a persone e a nuclei familiari che presentano una modalità problematica o patologica di gioco d’azzardo. Tale attività rappresenta la porta d’accesso ai nostri percorsi di cura e riabilitativi ed ha l’obiettivo di va- lutare la richiesta di aiuto e proporre alla persona il percorso ritenuto più idoneo;
- › Consulenza e/o Sostegno Psicologico di aiuto alla persona vulnerabile e ai familiari a vincere le resistenze alla cura e ad aumentare la motivazione;
- › Gruppi di Auto Mutuo Aiuto rivolto sia ai giocatori che alle famiglie;
- › Consulenza su problematica di natura sociale, economica e anche legale per i problemi correlati a situazioni di gioco;
- › Informativo e formativo di prevenzione e di buone prassi comportamentali e orientamento ai servizi territoriali e non;
- › Monitoraggio del sintomo/ tutoraggio educativo ed economico, attività volte rieducazione all’utilizzo del denaro e al- l’utilizzo del tempo libero.



Figura 4. Servizi e attività





ATTIVITÀ LABORATORIALI E BUONE PRATICHE EMERSE DALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ: LA TÈRANGA

La Comunità Migrantesliberi da anni istituisce una Banca del tempo per favorire una cultura della solidarietà, promuovere l'impegno sociale a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, attivare servizi di vicinato e di prossimità con la messa in comune di saperi e competenze che facilitino l'utilizzo dei servizi della città da parte di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce disagiate.

I migranti spesso si ritrovano, nella fase post accoglienza, a non avere competenze spendibili nel mondo del lavoro. Tale disagio li rende fragili e talvolta gli espone a situazioni che sovente sfociano in attività illegali e devianti.

Quindi la Comunità nel tempo ha voluto mostrare, operando, la volontà di ripartire da micro mondi, da piccole comunità familiari, da spazi relazionali umani che sanno dare coraggio, calore, ascolto e sostegno alle fasce più deboli per creare alternative concrete di speranza, di futuro, di emancipazione.

Di qui nasce “La Téranga”.

Téranga è una parola di origine senegalese che si può, sommariamente, tradurre con “ospitalità” ma che in realtà esprime molto di più: accoglienza, attenzione, rispetto.

La realtà de “LA TERANGA” afferisce alla Comunità “Migratesliberi” ed include una sartoria, un orto e un ristorante sociale.

Attraverso strutturate attività laboratoriali, finalizzate alla produzione di risultati concreti, i beneficiari dei progetti possono ri-acquisire la propria identità quali membri attivi, responsabili e operativi in un contesto sociale che li accoglie, rafforzando così l'autostima e accrescendo capacità e competenze.

Il creare attività laboratoriali diventa, quindi, uno strumento per ridare dignità e rendere libero l'individuo.



SARTORIA

La Diocesi di Andria ha messo a disposizione un luogo per l'avvio di un progetto: la sartoria.

L'idea è nata da un mediatore interculturale ghanese che ha voluto fortemente creare una sartoria per far conoscere e sensibilizzare gli usi, i tessuti e i costumi della sua terra. Alcuni volontari ci hanno creduto e sostenuto fino a creare un lavoro di squadra vincente.

Il lavorare insieme, il cucire accanto all'Altro, all'interno del laboratorio di sartoria sociale, permette quindi al migrante di ritrovare quella forza e quel coraggio per riunire quei frammenti di Sé, cercando di conciliare, di "ricucire" i sentire dolorosi legati all'allontanamento dal nucleo familiare e dal Paese d'origine con il percorso d'integrazione futuro in Italia, ripensando e orientando il proprio progetto migratorio e di autonomia individuale, sociale e lavorativa. Il ri-cucire storie di vita, confezionare tovaglie, teli mare, runner, asciugamani, agende e tanti altri articoli personalizzati, permette a tanti uomini e donne, ospiti della nostra comunità, di ritrovare quel coraggio nel proprio progetto di vita intrapreso mesi prima.

La sartoria sociale attualmente crea un'opportunità formativa ad alcuni ragazzi per favorire l'inserimento sociale e lavorativo ma soprattutto per renderli autonomi, liberi e indipendenti.

Collaborano al progetto due giovani migranti proventi rispettivamente dal Mali e dalla Nigeria, in questo momento loro avrebbero trovato delle difficoltà sia linguistiche che lavorative invece, attraverso l'ascolto attento, abbiamo fatto sì che le loro esistenze potessero emergere, potessero essere ricucite; nel momento in cui è avvenuta l'unione di queste situazioni piuttosto strappate, sfilacciate, abbiamo fatto sì che il laboratorio di sartoria sociale potesse essere un'occasione di un futuro più certo per loro.

Sono oggetti belli, che raccontano storie di riscatto sociale, culturale ed economico. Sono oggetti colorati, che raccontano la gioia di condividere dignità e bellezza.

I tessuti arrivano direttamente dall'Africa e ciò rende ancora più unico il lavoro artigianale finito.



Progetto "S.PR.INT. 2"

S.PR.INT.2 (Strategie, PRogrammi innovativi, INTerventi multistakeholder) risponde all'obiettivo generale di incrementare le capacità degli attori del pubblico e del privato sociale che pianificano e gestiscono gli interventi per i cittadini di Paesi Terzi nell'ambito dei servizi amministrativi, di inclusione sociale, economica e abitativa nella provincia di Barletta – Andria – Trani.

Obiettivi

Con la Fase 2 si è inteso in particolare:

- › Potenziare la governance della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e degli annessi Consigli Territoriali per l'Immigrazione, perché siano nelle condizioni di realizzare al meglio la programmazione e gestione dei servizi per cittadini stranieri e monitorare l'accoglienza straordinaria.
- › Rafforzare la governance territoriale con un approccio integrato e multistakeholder, incrementando le competenze degli operatori e l'accessibilità e fruibilità dei servizi offerti.
- › Prevenire il fenomeno dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, sviluppando conoscenza e consapevolezza sul fenomeno.

Attività

L'azione 1 Governance Empowerment ha previsto l'attivazione di un servizio di supporto al coordinamento prefettizio e al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

L'azione 2 Networking Multistakeholder ha previsto attività di capacity building per il consolidamento e lo sviluppo delle reti territoriali d'intervento in favore di cittadini dei Paesi Terzi.

L'azione 3 Awareness raising actions ha previsto attività di Ricerca-Azione per la sensibilizzazione, l'informazione e lo sviluppo di conoscenze e consapevolezza su sfruttamento lavorativo e caporalato nella Provincia BAT (mappatura degli insediamenti informali, indagine sul fenomeno, Living lab per la definizione di un Piano Operativo di prevenzione e contrasto, incontri formativi/ informativi sui diritti del lavoratore nei CAS e nei SAI)

Risultati

Alle attività di progetto hanno partecipato 201 operatori per il 40% pubblici e il 60% privati. I destinatari e le destinatarie delle azioni sono stati per il 72% donne e per il 28% uomini. Sono state coinvolte 53 organizzazioni tra Terzo Settore, Enti locali, scuole e centri di istruzione per gli adulti, Agenzie Regionali (Arpal e Arca Puglia), ASL, Enti di Formazione, Forze dell'Ordine, Associazioni datoriali,



Ispettorato Territoriale del Lavoro, Inps e Inail. Sono state svolte complessivamente 119 ore in attività di capacity building. Presso la Prefettura BAT è stato attivato il Polo Sociale per l’Inclusione, punto di riferimento per i cittadini dei Paesi Terzi nel facilitare loro l’accesso alla rete integrata dei servizi territoriali e nell’offrire informazione e orientamento per l’inclusione sociosanitaria, lavorativa e abitativa, riducendo così le cultural boundaries. È stata migliorata la funzionalità del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione

Gli operatori coinvolti hanno sviluppato maggiori competenze specifiche in integrazione sociale, culturale, lavorativa, sociosanitaria ed economica dei cittadini stranieri.

L’impiego e il monitoraggio dei Protocolli operativi in ambito sanitario, socio-lavorativo, socio-abitativo e dell’Istruzione e formazione hanno consentito agli operatori pubblici e privati di lavorare in rete con metodologie condivise e obiettivi comuni. Le attività di sensibilizzazione hanno contribuito a diffondere buone prassi di accoglienza e interazione tra cittadini autoctoni e persone migranti.

Fonte di finanziamento

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 Migrazione/Integrazione legale - ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2021- VII sportello Partner Prefettura di Barletta Andria Trani (capofila), Asl Bat, Cipa Bat “Gino Strada”, ATS composta da Comunità Oasi2 San Francesco, Etnie APS ETS, Nova consorzio di cooperative sociali e Comunità Migrantesliberi.



Progetto "S.PR.INT. 3"

Il progetto, in continuità con il precedente S.PR.INT.2, intende consolidare il processo di efficientamento delle funzioni in capo alle PPAA per la programmazione e la gestione dei servizi pubblici del territorio della provincia BAT rivolti ai cittadini dei Paesi Terzi e potenziare la rete interistituzionale e il sistema delle competenze dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione sociale, sanitaria, lavorativa e abitativa, agendo su entrambe le dimensioni delle policy di integrazione, sicurezza e welfare.

Obiettivi

Le azioni integrate hanno lo scopo di costruire una strategia operativa che rafforzi la capacità del territorio di favorire e promuovere i percorsi di inclusione sociale. In linea con il Piano degli Interventi Territoriali (P.I.T.), il progetto intende potenziare lo strumento della mediazione interculturale nei servizi territoriali allo scopo di renderli accessibili e facilitarne la fruizione, rendere la governance capace di analizzare, comprendere e interpretare l’evoluzione del fenomeno migratorio (in particolare del fenomeno dello sfruttamento lavorativo e del caporalato), mettendo in campo strategie multiagenzia efficaci e coordinate in risposta ai bisogni di tutela e protezione delle vittime, nonché di contrasto del fenomeno.

Attività

- › Progettazione, pianificazione e organizzazione della terza edizione del Percorso di formazione in mediazione interculturale “In medias res” per il rafforzamento delle competenze di operatori e operatrici dei vari servizi territoriali, pubblici e privati.
- › Avvio di due sperimentazioni di mediazione interculturale e orientamento nei servizi pubblici: una in ambito sanitario a sostegno dei Distretti Sanitari di Trani e Barletta (nelle cui sedi sono presenti un mediatore interculturale e un’operatrice legale), e una in ambito scolastico presso il Cipa Bat di Andria, comprendente uno sportello psico-sociale, presidiato da un’assistente sociale, e un intervento integrato di mediazione interculturale, supportato da docenti di italiano L2, per facilitare l’integrazione di alunni e alunne neo arrivati.

Fonte di finanziamento

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) - Intervento a) – Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture – UU.TT.G 2023-2025 Partner Prefettura di Barletta Andria Trani (capofila), Asl Bat, Cipa Bat “Gino Strada”, ATS composta da Comunità Oasi2 San Francesco, Etnie APS ETS, Nova consorzio di cooperative sociali e Comunità Migrantesliberi.



STAKEHOLDER

I destinatari delle azioni sono:

Tutti i cittadini che siano in uno stato di bisogno assistenziale, urgente ed indifferibile;

Immigrati comunitari e non, le loro famiglie, con particolare attenzione alle fasce maggiormente vulnerabili. La cooperativa, inoltre, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con gli altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.



7. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022	2021
Ricavi da Enti pubblici per gestione servizi sociali, socio – sanitari	€419.097,71	€ 293.881,00	€ 478.362,00	€ 621.496,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione, verde, pulizie,)				
Ricavi da Privati –Cittadini inclusa quota di cofinanziamento	€82.686,04	€ 85.274,67	€ 60.030,00	€ 67.410,00
Ricavi da Privati – Imprese			€ 1.353,00	
Ricavi da Privati – Non Profit	€43.424,00	€ 7.200,00	€ 19.600,00	€ 11.777,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative				
Ricavi da altri		€ 10,69	€ 5.500,00	€ 37,00
Contributi pubblici	€660.634,00	€ 941.386,14	€ 365.625,00	€ 233.306,00
Contributi privati			€ 32.000,00	



Patrimonio:

	2024	2023	2022	2021
Capitale sociale	€6.300,00	€ 6.300,00	€ 4.800,00	€ 3.000,00
Totale riserve	€2.460.130	€ 2.495.861	€ 2.326.350	€ 2.364.837,00
Utile/perdita dell'esercizio	€12.436,00	(€ 35.730,00)	(€ 92.016,00)	(€ 38.487,00)
Totale patrimonio netto	€2.478.866,00	€ 2.446.431,00	€ 2.984.176,00	€ 2.329.350,00

Conto economico:

	2024	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	€12.436,00	(€ 35.730,00)	(€ 92.016,00)	(€ 38.487,00)
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€28.581,00	€ 5.175,00	(€ 74.447,00)	(€ 35.116,00)



Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022	2021
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€2.700,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 2.400,00
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori				
Capitale versato da soci persone giuridiche				
Capitale versato da soci cooperatori fruitori				
Capiatale versato da soci cooperatori volontari	€2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 600,00

Compositori soci sovventori e finanziatori	2024	2023	2022
Cooperatori sociali			
Associazioni di volontariato			

Valore della produzione:

	2024	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	€1.212.651,00	€ 1.328.953,00	€ 963.385,00	€ 910.513,00



Costo del lavoro:

	2024	2023	2022	2021
Costo del lavoro (totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€532.941,00	€ 519.944,00	€ 430.792,00	€ 466.821,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€249.432,00	€ 188.567,00	€ 208.556,00	€ 151.358,00
Peso su totale valore di produzione	64,52%	53,31%	66,36%	67,89%

Capacità di diversificare i committenti
Fonti delle entrate 2021 – 2022 - 2023:

	Enti pubblici			Enti privati			Totale		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Vendita merci									
Prestazioni di servizio	€ 478.362,00	€ 293.881,00	€419.097,71	€ 80.983,00	€ 92.474,67	€126.110,04	€ 559.345,00	€ 386.355,67	€545.207,75
Lavorazione conto terzi									
Rette utenti									
Altri ricavi				€ 5.500,00	€ 10,69	€5.343,47	€ 5.500,00	€ 10,69	€5.343,47
Contributi e offerte	€ 365.625,00	€ 941.386,14	€660.634,00	€ 32.000,00			€ 397.625,00	€ 941.386,14	€660.634,00
Grants e progettazione									

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2022		2023		2024	
Incidenza fonti pubbliche	€ 843.987,00	87,68%	€ 1.235.267,14	92,95%	€ 1.079.731,71	89,15%
Incidenza fonti private	€ 118.483,00	12,32%	€ 92.485,36	6,96%	€131.453,51	10,85%



8. Altre informazioni

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e la possibilità di recupero, e al contenimento dei consumi energetici e idrici nei servizi da noi condotti.

La cooperativa ha acquisito:

- la certificazione di qualità dei processi UNI EN ISO 9001:2015
 - la certificazione Sistema Parità Genere UNI/PdR 125:2022
-

d. Geremia Acri

*Presidente della Cooperativa Sociale e di Solidarietà
Migrantesliberi*